

- d) un Ufficiale,  
 e) un Sergente,  
 f) un Caporale,  
 g) un milite,
- } da destinarsi di giorno in giorno per turno dai Capi-battaglione della Legione.

Con altro prossimo avviso verrà annunciato al pubblico il momento ed il luogo in cui si raccoglieranno tanto le suddette, quanto le altre Commissioni cui spetta decidere sulle esenzioni dalla mobilitazione, giusta il § 10 della suddetta legge.

*Il Generale in capo*

G. MARSIGH C. A.

*Il Capo dello Stato maggiore*

G. FICONDO Colonnello.

25 Luglio.

*Riflessioni sulla proposta di proibire ogni sostituzione di Cambio nel servizio interno della Guardia civica fatta nella seduta dell'Assemblea 24 corrente.*

La proposta di proibire ogni sostituzione di Cambio nel servizio interno della Guardia civica non può tendere che a tre diversi scopi.

Od il desiderio di meglio assicurare la esattezza del servizio,

O la intenzione di un più proporzionato materiale riparto del peso,

O finalmente la intenzione di togliersi al pericolo di trovarsi in servizio con persone di grado inferiore.

Dall'ammissione della proposta non si trae veruna maggiore assicurazione sulla esattezza del servizio. Non si può supporre che il sostituto abbia minore interesse alla conservazione della tranquillità pubblica di quello che lo avrebbe il sostituito, ed anzi se vi fosse luogo a distinzione, questa starebbe in senso inverso perchè il sostituito col farsi sostituire dimostrerebbe di non essere disposto a dare pel bene pubblico la sua prestazione personale, mentre l'altro prestando la sua opera o per denaro, o per riguardi verso il sostituito, ha l'interesse particolare di togliere motivi di osservazioni a suo carico affinchè non gli derivino impedimenti a rinnovare la prestazione o per lo stesso o per altri. A termini della lettera c § 15 del Regolamento Organico non possono far parte della Guardia coloro che sieno stati colpiti da marche disonoranti, e deriva da ciò la certezza che i componenti la Guardia, qualunque sia la condizione loro, sono persone scevre da censure. Obbligando al servizio in persona quegli che non avrebbe volontà di farlo non si ottiene una prestazione migliore di quella che può darsi dal sostituito il quale ha tutto l'interesse per far dir bene di sè. Può dunque concludersi essere molto meglio per il servizio che si faccia da sostituti di quello che da sostituiti i quali non amano di farlo.

Colla proposta misura si toglierebbe poi il mezzo di cogliere molti vantaggi. Molti vi sono che prestando la loro opera per sostituti trag-